

Programma di Italiano III B Liceo Scientifico

Anno scolastico 2022/2023

Prof.ssa Cristiana Caldara

Libro di testo: *Imparare dai classici a progettare il futuro: Dalle origini all'Umanesimo, il Rinascimento e l'età della Controriforma*. di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria

Divina Commedia, Inferno, Edizione libera

1. **Il Medioevo**: introduzione al periodo storico, strutture politiche, economiche e sociali, mentalità e visione del mondo, istituzioni culturali, intellettuali, pubblico, l'idea della letteratura e le forme letterarie, la questione della lingua.

- L'età cortese: il contesto sociale, la società cortese e i suoi valori, l'amor cortese
- L'età comunale in Italia: situazione politica, economica e sociale, mentalità, centri di produzione e di diffusione, la figura dell'intellettuale, il pubblico, la lingua.

➤ La lirica del Due e Trecento: il <<dolce stil novo>>

Guido Guinizelli *Al cor gentile rempaira sempre amore
Io voglio del ver la mia donna laudare
Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo*

Guido Cavalcanti *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira
Voi che per li occhi mi passaste 'l core*

➤ Forme della prosa nel Duecento: le raccolte di aneddoti: il *Novellino*, la novella

2. **Dante Alighieri**: - La vita, la formazione e l'incontro con Beatrice, l'esperienza politica, l'esilio
- La *Vita nuova*: la genesi, i contenuti, i significati segreti.

Lettura e analisi: Il libro della memoria (cap. I), la prima apparizione di Beatrice (cap. II), il saluto (cap. X-XI), *donne ch'avete intelletto d'amore* (cap. XIX), *tanto gentile e tanto onesta pare* (cap. XXVI), *oltre la spera che più larga gira* (cap. XLI), *la mirabile visione* (cap. XLII), dalla *Vita nuova*

- Le *Rime*: lo sperimentalismo

Lettura e analisi: *Guido, i' vorrei che tu Lapo ed io*, dalle *Rime*

- Il *Convivio*: la genesi, i contenuti.

Lettura: Il significato del *Convivio*, dal *Convivio*, I, I

- Il *De vulgari eloquentia*

Lettura: Caratteri del volgare illustre, dal *De vulgari eloquentia*, I, XVI-XVIII

- La *Monarchia*: i presupposti storici e sociali, struttura e contenuti dell'opera

Lettura: L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana, dal *De Monarchia*, III, XV, 7-18

- Le *Epistole*

Lettura: L'allegoria, il fine, il titolo della *Commedia*, dall'*Epistola a Cangrande*

- La *Commedia*: le genesi, gli antecedenti culturali, i fondamenti filosofici, visione medioevale e "pre-umanesimo" di Dante, l'allegoria, la concezione figurale, il titolo e la concezione dantesca degli stili, il plurilinguismo dantesco, la pluralità dei generi, la tecnica narrativa, i racconti di secondo grado, lo spazio e il tempo, la struttura simmetrica.

Lettura e analisi: Canti I-II-III-IV-V-VI dall'*Inferno*

3. **Francesco Petrarca:** - La vita, la formazione e l'amore per Laura, i viaggi e la chiusura nell'interiorità, il bisogno di gloria e l'impegno politico.

- Petrarca come nuova figura di intellettuale: l'intellettuale cosmopolita, il cortigiano, il chierico, l'*humanitas*

- Le opere religioso-morali: il modello di Agostino, il *Secretum*, il *De vita solitaria*.

Lettura: Una malattia interiore: l'«accidia», l'amore per Laura, dal *Secretum* II,III

- Le opere umanistiche: Petrarca e il mondo classico, le raccolte epistolari, l'*Africa*, il *De viris illustribus*.

Lettura: L'ascesa al Monte Ventoso (dalle *Familiari*, IV, 1), il giudizio di Petrarca su Dante (dalle *Familiari*, XXI, 15).

- Il Canzoniere: Petrarca e il volgare, la formazione, la figura di Laura, la vicenda amorosa, il dissidio petrarchesco e il superamento dei conflitti nella forma, classicismo formale e crisi interiore, lingua e stile.

Lettura e analisi: *Voi ch'ascoltaste in rime sparse il suono* (I), *era il giorno ch'al sol si scoloraro* (III), *movesi il vecchierel canuto e bianco* (XVI), *quanto più m'avicino al giorno estremo* (XXXII), *solo e pensoso i più deserti campi* (XXXV), *padre del ciel, dopo i perduti giorni* (LXII), *erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (XC), *chiare, fresche e dolci acque* (CXXVI), *Italia mia, benché 'l parlar sia indarno* (CXXVIII), *passa la nave mia colma d'oblio* (CLXXXIX), *la vita fugge, e non s'arresta un'ora* (CCLXXII), *se lamentar augelli, o verdi fornde* (CCLXXIX), *levommi il mio penser in parte ov'era* (CCCII), *Zefiro torna, e 'l bel tempo rimena* (CCCX), *quel rosignuol, che sì soave piagne* (CCCXV), *tutta la mia fiorita e verde etate* (CCCXV), *sento l'aura mia e i dolci colli* (CCCXX), *o cameretta che già fosti un porto* (CCCXXXIV).

- L'aspirazione all'unità: i *Trionfi*

Giovanni Boccaccio: - La vita, la formazione negli anni napoletani, il ritorno a Firenze.

- Le opere del periodo napoletano: la *Caccia di Diana*, il *Filostrato*, il *Filocolo*, il *Teseida*.

- Le opere del periodo fiorentino: la *Comedia delle ninfe fiorentine*, l'*Amorosa visione*, l'*Elegia di Madonna Fiammetta*, il *Ninfale fiesolano*.

- Il *Decameron*: la struttura dell'opera, il *Proemio* e il pubblico, la peste e la cornice, la realtà rappresentata, le forze che muovono il *Decameron*: l'amore e la fortuna, molteplicità e tendenza all'unità, gli oggetti, il genere della novella, gli aspetti della narrazione, la lingua e lo stile.

Lettura e analisi: il *Proemio*: la dedica alle donne e l'ammenda al peccato della fortuna, la peste (I, introduzione), La brigata dei novellatori: Ser Ciappelletto (I,1); Andreuccio da Perugia (II, 5), Lisabetta da Messina (IV, 5), Nastagio degli Onesti (V,8) Federigo degli Alberighi (V, 9), Tancredi e Ghismunda (IV,1), Griselda (X,10)

- Dopo il *Decameron*: l'attività erudita e umanistica, il culto dantesco, il *Corbaccio*.

4. L'età umanistica: le strutture politiche, economiche e sociali, centri di produzione e diffusione della cultura, intellettuali e pubblico, le idee e la visione del mondo, i centri dell'umanesimo, la questione della lingua.

- Dal disprezzo del mondo alla dignità dell'uomo
- Lorenzo De' Medici: Il trionfo di Bacco e Arianna. Angelo Poliziano: I'mi trovai fanciulle, un bel mattino.

5. L'età del Rinascimento: le strutture politiche, economiche e sociali, centri di produzione e diffusione della cultura, intellettuali e pubblico, le idee e la visione del mondo, i centri culturali, la questione della lingua.

Tipologie testuali: Tipologia A e B.